PROGRAMMAZIONE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

a.s. 2016/2017

DIDATTICA ANNUALE

(piano di lavoro previsto per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento: tempi di attuazione, metodologia ...) A.S. 2016/2017

PREMESSA

In riferimento alle norme concordatarie, l'insegnante di Religione Cattolica non opera in proprio, con un progetto diverso rispetto al P.O.F. della scuola di appartenenza, ma ne è parte integrante. Infatti, l'insegnamento della Religione Cattolica, rientra "nel quadro di finalità della scuola". Tale insegnamento intende favorire lo sviluppo integrale della personalità del bambino valorizzandone la dimensione religiosa.

Intende:

- valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità;
- sviluppare l'autonomia acquisendo l'unicità di governare il proprio corpo, ad avere fiducia in sé e a fidarsi degli altri, imparare a riflettere sull'esperienza e sviluppare l'attitudine a porsi domande;
- sviluppare il senso della cittadinanza prestando attenzione agli altri e ai loro bisogni in un contesto multi culturale e multi religioso.

Nel redigere la programmazione educativo - didattica si tiene conto:

Obiettivi specifici di apprendimento (OSA D.P.R. 30 marzo 2004)

- Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore.
- Scoprire la Persona di Gesù di Nazaret come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.
- Individuare i luoghi d'incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze per l'IRC relativi ai diversi campi di esperienza (Indicazioni per il curricolo relative all'I.R.C. 30 aprile 2008):

Il sé e l'altro

Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo in movimento

Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.

Linguaggi, creatività, espressione

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà ,abitandola con fiducia e speranza.

Metodologia:

- Riferimento costante all'esperienza di vita dei bambini.
- Narrazione da parte dell'insegnante di racconti biblici in particolare relativi alla vita di Gesù.
- Conversazione in circle-time
- Drammatizzazioni
- Rappresentazioni grafico pittoriche manipolative a tema
- Utilizzo di attività didattiche varie (cartellone, schede con disegni, videocassette)

Valutazione e verifica:

- Osservazione sistematica dei bambini/e durante le attività
- Raccolta del materiale prodotto dai bambini/e nel corso dell'anno scolastico

Tempi

I tempi di attuazione delle unità di apprendimento saranno comunque flessibili perché seguiranno i tempi di apprendimento dei bambini/e.

Documentazione:

La documentazione raccolta verrà consegnata alla fine dell'anno scolastico affinché i bambini possano ricordare e ricostruire il percorso svolto.

Destinatari:

Tutti i bambini/e che si avvalgono del diritto all'insegnamento di RC frequentanti la Scuola dell'Infanzia.

L'insegnante
MARIA BASSI

TITOLO: "GESU' UN AMICO IN PIÙ"**FINALITA'**

Ripercorrendo le storie dell'Antico e Nuovo Testamento, in particolare attraverso la figura di Gesù, il bambino coglie la bellezza e il valore dell'amicizia e i modi di viverla.

TEMPI U.D.A.**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**

- SETTEMBRE
- OTTOBRE
- NOVEMBRE

IL DONO DELL'AMICIZIA

Il bambino/a:

- _ Inizia a superare frustrazioni legate al distacco del suo ambiente familiare
- _ Inizia a costruire una positiva idea di sé sperimentando relazioni serene con gli altri anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose
- _ Scopre la bellezza di stare insieme

- DICEMBRE
 - GENNAIO
- GESÙ DONO DI DIO**
- Il bambino/a:

- _ Riconosce e distingue i segni del Natale
- _ Rappresenta graficamente scene e simboli legate al Natale religioso
- _ Racconta il suo modo di accogliere e vivere il Natale esprimendo il proprio vissuto religioso
- _ Sa cosa significano i termini “attendere e aspettare”
- _ Sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi

FEBBRAIO

MARZO

L'AMICIZIA: UN DONO

VERO

Il bambino/a:

- _ Scopre che ciascuno di noi possiede caratteristiche e differenze che possono arricchire lo stare insieme
- _ Impara l'importanza di relazionarsi con tutti
- _ Scopre nei racconti del vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù

APRILE

MAGGIO

PASQUA, FESTA DI AMORE

E AMICIZIA

Il bambino/a:

- _ Riconosce e distingue i segni e i simboli legati alla Pasqua
- _ Intuisce che la Pasqua è la festa in cui i cristiani celebrano e ricordano l'amicizia e l'amore di Gesù
- _ Sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi

GIUGNO

LA CHIESA: COMUNITÀ DI

AMICI

- _ Comprende che la chiesa, custodisce e tramanda il messaggio e la storia di Gesù.

Considerazioni:

Se per gli adulti quanto espresso in questo documento delinea l'impianto della scuola, per il bambino venire a scuola significa invece: giocare, muoversi, disegnare, divertirsi, litigare e fare la pace, correre, saltare, cantare, osservare, sperimentare, travestirsi, raccontare, dipingere, parlare, suonare, manipolare, costruire, arrampicarsi, mettersi alla prova, fare cose nuove e vecchie ... imparare per crescere.

U.D.A:

IL DONO DELL'AMICIZIA

CONTENUTI: Sviluppare il senso dell'accoglienza, dell'appartenenza e della relazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO **COMPETENZE** **ATTIVITÀ** **MATERIALI**

Il/la

bambino/a inizia a superare frustrazioni legate al distacco dal suo ambiente familiare, sperimentando la gioia di nuovi incontri. Si mette in relazione costruttiva con l'altro imparando ad ascoltare.

.

Il/la bambino/a 2/MEZZO- 3 ANNI

Comprende di appartenere ad un gruppo e si riconosce in esso.
Scoprire la bellezza dello stare insieme.

4 ANNI

Sperimenta relazioni serene ed atteggiamenti accoglienti con i compagni.
Impara a condividere spazi, luoghi e materiali comuni.

5 ANNI

Impara a rispettare le regole e i giochi di ruolo
Scopre che nella Bibbia si parla di amicizia tra Dio e l'uomo.

Conversazioni

Attività ludiche libere e guidate.

Canti e giochi che favoriscono la socializzazione.

Storie e racconti

Attività graficopittoriche

Materiale vario: fogli, cartelloni, pennarelli, tempere, cere etc...

Libri illustrati

Bibbia per i piccoli e Libro sacro in versione normale.

U.D.A:

Gesù, dono di Dio

CONTENUTI:

conoscere il vero significato cristiano del Natale

OBIETTIVI DI

APPRENDIMENTO

COMPETENZE

ATTIVITA'

MATERIALI

Il/la bambino/a intuisce che, per i cristiani, Gesù è dono di amore e amicizia di Dio

Comprende i segni, i significati e i valori della festa

Scopre il significato originario dei doni dei re magi a Gesù.

Il/la bambino/a

3 anni

Conosce la storia della nascita di Gesù.

4/5 anni

Riconosce, nella festa del Natale, che Gesù è un dono.

Riconosce e distingue i segni e i simboli del Natale

Conversazioni

Racconti evangelici

Canti

Drammatizzazioni

Attività graficopittoriche

Materiale vario: fogli, cartelloni, pennarelli, tempere, cere, ecc...

Libri illustrati

Bibbia per i piccoli ed in versione originale

U.D.A:

L'amicizia: un dono vero

CONTENUTI:

attraverso il racconto dei brani evangelici, il bambino apprezza le attenzioni e i gesti che Gesù riserva agli amici.

OBIETTIVI DI

APPRENDIMENTO

COMPETENZE

ATTIVITA'

MATERIALI

Il/la bambino/a apprezza il valore dell'amicizia e del vivere insieme.

Si apre all'intuizione del valore attribuito da Gesù all'amicizia, alla condivisione e alla solidarietà.

Scopre che ciascuno di noi è diverso e per questo unico.

Il/la bambino/a

3 anni

Sa che Gesù è amico dei bambini.

Sta bene con i compagni e con gli adulti di riferimento nelle diverse situazioni.

4/5 anni

Riconosce negli altri un dono prezioso.

Conosce alcuni gesti e parole che rafforzano i concetti di amicizia e solidarietà

Conversazioni a tema in circle-time

Giochi

Canti

Racconti evangelici

Storie

Attività grafico pittoriche

Materiale vario: fogli, cartelloni, pennarelli, tempere, cere, ecc...

Libri illustrati

Bibbia per i piccolied in versione originale.

U.D.A:

Pasqua, festa di amore e amicizia.

CONTENUTI:

conoscere il significato della Pasqua , l'importanza del perdono.

OBIETTIVI DI

APPRENDIMENTO

COMPETENZE

ATTIVITA'

MATERIALI

Il/la bambino/a sviluppa fiducia e disponibilità verso gli altri.

Conosce il messaggio d'amore e d'amicizia di Gesù contenuti nel Vangelo.

Riconosce il significato del perdono e del far pace. Il/la bambino/a.

3 anni

Sa che la pasqua è festa di gioia e di pace.

4/5 anni

Sa che Pasqua è la festa in cui si ricorda l'amicizia e l'amore di Gesù.

Riconosce l'importanza di saper chiedere scusa per cercare di risolvere i conflitti tra pari e con gli adulti di riferimento.

Scopre il valore dell'amicizia nella vita di Gesù attraverso il racconto evangelico.

Conversazioni a tema in circle-time.

Giochi

Canti

Racconti evangelici

Storie

Attività grafico pittoriche

Materiale vario: fogli, cartelloni, pennarelli, tempere, cere, ecc...

Libri illustrati

Bibbia per i piccoli ed in versione originale.

U.D.A:

La Chiesa: comunità di amici

CONTENUTI:

comprendere che la Chiesa è luogo di incontro e condivisione .

OBIETTIVI DI

APPRENDIMENTO

COMPETENZE

ATTIVITA'

MATERIALI

Il/la bambino/a scopre che la chiesa è la casa di Gesù.

Scopre il valore dell'amicizia nella vita di Gesù attraverso il racconto evangelico

3 anni

Riconosce l'edificio chiesa come casa di Gesù.

4/5 anni

Sa che la chiesa è luogo di incontro con Gesù e che la Chiesa è formata da una comunità di amici.

Sa che per i cristiani il modo di dialogare con Dio Padre e Gesù è la preghiera.

Conversazioni a tema in circle-time

Giochi

Canti

Racconti evangelici

Storie

Attività grafico pittoriche

Materiale vario: fogli, cartelloni, pennarelli, tempere, cere, ecc...

Libri illustrati

Bibbia per i piccoli ed in versione originale

L'insegnante
MARIA BASSI